



SCUOLA DELL'INFANZIA "S. GIORGIO MARTIRE"
COLA' di LAZISE (VR)
Tel. 045.7590072/ cell. 3334245834
scuolamaternacola@virgilio.it
www.scuolainfanziaicola.it



REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

"SAN GIORGIO MARTIRE" - COLÀ

Articolo 1

La Scuola dell'Infanzia "San Giorgio Martire" di Colà è dichiarata Scuola Paritaria ai sensi della legge 10 marzo 2000 n°62 in quanto rispettosa dei programmi del Ministero della Pubblica Istruzione ed è retta dall'apposito Statuto approvato dall'Assemblea dei soci dell'Associazione "Scuola Materna San Giorgio Martire" del 07/04/1972.

Articolo 2

La Scuola aderisce alla F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne) mediante la federazione provinciale di Verona. Ferma restando la concezione pedagogica, educativa e formativa che la ispira, adotta le "Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nelle Scuole dell'Infanzia" (D.L. no 59 del 19/02/2004). La quota associativa è comprensiva anche dei servizi che la FISM provinciale eroga alle scuole

Articolo 3

Il presente Regolamento è l'insieme delle norme che regolano la vita della scuola enunciandone gli organi collegiali e le loro relative funzioni e descrivendo le regole che orientano il funzionamento della scuola stessa, del personale e del volontariato. Per tutto ciò che non è presente in questo regolamento fa testo lo Statuto dell'Associazione.

CAPITOLO I - RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA E ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

Articolo 4

L'opera educativa raggiunge il suo fine quando la Comunità Educante, personale della scuola e genitori, agisce unitamente in una prospettiva di crescita e di educazione permanente. Per attuare e dare significato alla partecipazione e alla collaborazione dei genitori nell'elaborazione delle attività e nell'organizzazione interna della scuola dell'infanzia, nel rispetto del progetto educativo della medesima e nell'ambito della legislazione statale e regionale vigente, la scuola dell'infanzia si avvale dei seguenti Organi Collegiali:

- a) Consiglio di Gestione
- b) Assemblea dei Genitori,
- c) Collegio dei Docenti,
- d) Consiglio di Intersezione

Articolo 5

Il Consiglio di Gestione è composto da membri eletti e da membri di diritto. Sono eletti parte dall'Assemblea Generale dell'Associazione e parte dall'Assemblea dei Genitori.

Per quanto concerne la composizione, il ruolo e le funzioni che riguardano il Consiglio di Gestione si rimanda agli articoli 18,19,20,21,22,23 dello Statuto, in quanto questo è un organo esecutivo sia dell'Associazione che della Scuola stessa.

Articolo 6

L'Assemblea dei Genitori è formata dall'insieme dei genitori dei bambini frequentanti la scuola.

Per quanto concerne il ruolo e le funzioni che riguardano l'Assemblea dei Genitori si rimanda all'articolo 24 dello Statuto, in quanto questo è un organo dell'Associazione.

Articolo 7

Il Collegio dei Docenti è composto dal solo personale insegnante in servizio nella Scuola ed è presieduto dall'Insegnante Coordinatrice, ed ha le seguenti funzioni:

- cura la programmazione dell'attività didattica;
- formula proposte al Consiglio di Gestione della Scuola, per il tramite della Coordinatrice, in ordine alla formazione ed alla composizione delle sezioni, agli orari e all'organizzazione della Scuola, tenendo conto del presente regolamento, lo statuto e le finalità enunciate;
- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati;
- esamina le situazioni degli alunni che presentano particolari difficoltà di inserimento, allo scopo di individuare le strategie più adeguate per una loro più ampia integrazione;
- sentiti gli Organi Collegiali della Scuola, predispone POF che, approvato dal Consiglio di Gestione, viene reso pubblico;
- le decisioni in merito alle comunicazioni tra famiglia e scuola (es. colloqui genitori-insegnanti) vengono assunte dal Collegio Docenti.

Di ogni riunione viene redatto un apposito verbale sintetico che deve rimanere agli atti della scuola a disposizione di tutti i componenti di qualsivoglia organo della stessa e dei suoi amministratori.

Articolo 8

Il Consiglio di Intersezione è formato dai genitori eletti dei bambini di ciascuna sezione.

I genitori collaborano con le insegnanti della sezione per la migliore soluzione di questioni proposte. Non hanno voto deliberativo. Di ogni riunione viene redatto sintetico verbale.

Articolo 9

Per favorire una valida azione educativa è importantissima la collaborazione: saranno parte integrante della programmazione i colloqui individuali e le Assemblee, per i quali viene fissato annualmente un apposito calendario.

Durante i colloqui con le insegnanti verrà presentata un verbale dell'incontro di ogni singolo bambino, controfirmato dai genitori per presa visione.

I genitori sono invitati a partecipare attivamente alla vita della Scuola e ad intervenire alle iniziative promosse dalla Scuola.

CAPITOLO II - FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

Articolo 10 – Iscrizione

Saranno normalmente accolti i bimbi che siano stati sottoposti alle vaccinazioni prescritte dalle leggi vigenti. La mancata presentazione della documentazione L. 119/2017 e, specificatamente, l'art 3-bis comma 5 prevede che "Per i servizi educativi per l'infanzia e la scuola dell'infanzia, di cui al comma 3 nei termini previsti comporta la decadenza dall'iscrizione".

Circ. Fism 19/2019 del 19 luglio 2019.

La Scuola dell'Infanzia "S. Giorgio Martire" di Colà accoglie i bambini di età prevista dalle disposizioni di legge e comunque fino all'età stabilita per la Scuola dell'obbligo.

Per contenere il numero di alunni che possono essere accolti nella struttura, che verrà definito annualmente dal Consiglio di Gestione conforme le esigenze della scuola stessa, si definiscono i seguenti criteri per la creazione della graduatoria d'iscrizione:

1. residenti nella frazione di Colà di Lazise in ordine di data di presentazione dell'iscrizione (nel caso in cui si sia effettuata la pre-iscrizione fa fede questa);
2. "super piccoli" (cioè bambini nati entro il mese di aprile dell'anno successivo) residenti nella frazione di Colà;
3. non residenti nella frazione di Colà che hanno già un fratello frequentante la scuola;
4. residenti nel comune di Lazise;
5. non residenti nel comune di Lazise.

I bambini certificati dai servizi sociali residenti nel Comune di Lazise hanno la precedenza su tutti.

La domanda di iscrizione deve essere presentata, entro la data stabilita annualmente dall'organo competente, versando la relativa quota determinata dal Consiglio di Gestione (vedi prospetto contributivo in allegato).

All'atto dell'iscrizione la scuola pubblica sul sito il "**Prospetto Contributivo delle Rette**" da versare nell'anno scolastico che si andrà a frequentare e la sintesi del **Piano Offerta Formativa (POF)** e il presente **Regolamento** che i genitori sono tenuti a firmare per presa visione e per accettazione, impegnandosi a rispettarli e a collaborare con la scuola per la loro attuazione, per il tempo che il bambino frequenterà la stessa.

Per espressa indicazione normativa, viene consegnato ai genitori per la sua sottoscrizione, il "*Patto di Corresponsabilità reciproca tra il gestore del servizio per l'infanzia e le famiglie dei bambini iscritti*" circa le misure educative, organizzative, igienico-sanitarie.

Articolo 11 - Rette e contributi

Con l'iscrizione i genitori si impegnano al versamento del contributo annuale, versabile anche in rate mensili, comprensivo del servizio di refezione. **Confermata l'iscrizione non verrà rimborsata la quota in caso di ritiro.** Se il ritiro avviene in corso d'anno, senza preavviso di tre mesi e senza congrua motivazione, i genitori dovranno provvedere a versare il contributo fino alla fine dell'anno scolastico;

Il pagamento della retta mensile deve essere effettuato in via anticipata entro il giorno 10 di ogni mese, da settembre a giugno. Se dal controllo mensile del Servizio Segreteria si risconterà un ritardo nel pagamento verrà segnalato verbalmente. Nel caso in cui la retta mancante non venisse saldata entro il 10 del mese successivo insieme a quella del mese in corso, verrà inviata alle famiglie morose una lettera di richiamo. Qualora non venisse ancora saldato il debito entro dieci giorni dalla consegna della lettera, il Consiglio di Gestione si riserva la facoltà di non ammettere a scuola i bambini o di prendere altri provvedimenti;

Qualora il bambino si assenti per un prolungato periodo di tempo, superiore ai 60 giorni, per gravi motivi di salute, certificati dal medico curante, verrà applicata una riduzione del 50% della retta mensile, riferito al periodo di assenza.

Il contributo è dovuto per intero anche in caso di assenze prolungate, di sospensione o chiusura del servizio per qualsivoglia causa, ivi incluse cause di forza maggiore (ad esempio: ordine delle autorità).

Articolo 12 - Orario e modalità di entrata e uscita

La scuola è aperta dal mese di settembre al mese di giugno, dal lunedì al venerdì con il seguente orario: dalle ore 7.45 alle ore 16.00. Gli orari e i giorni di apertura sono soggetti a variazioni secondo quanto determinato dalla normativa vigente sulla scuola dell'infanzia o da quanto previsto dal POF.

L'entrata al mattino è consentita fino alle ore 8,45.

L'uscita dopo la refezione è prevista dalle ore 12.45 alle ore 13.00 e l'uscita pomeridiana dalle ore 15.40 alle ore 16.00.

L'osservanza scrupolosa di detti orari è condizione necessaria e indispensabile per il buon funzionamento dell'attività educativa e didattica.

In caso di visite mediche nelle ore mattutine l'orario d'entrata potrà essere posticipato fino alle ore 11.30 e anticipato dalle ore 15 (previa comunicazione alle insegnanti).

Il bambino potrà essere ammesso in orari diversi in caso di cure certificate o terapie e, per imprevisti, si dovrà contattare la coordinatrice.

All'entrata i bambini devono essere accompagnati all'interno dell'edificio scolastico e affidati personalmente all'insegnante. I genitori devono comunicare per iscritto alle insegnanti se il bambino verrà riaccompagnato a casa da persona diversa dai genitori precisandone l'identità. Si esclude la consegna ai minori anche se familiari.

Ai genitori/accompagnatori **non è:**

- consentito l'accesso alla struttura fatta eccezione per l'area di accoglienza/ ricongiungimento
- permesso di sostare negli spazi esterni (es. giardino)
- consentito utilizzare i bagni dell'edificio scolastico

Articolo 13 – Frequenza

Il totale dei bambini per ogni sezione non supererà il numero previsto dalle norme vigenti.

La frequenza regolare e continua del bambino a Scuola è premessa indispensabile per una proficua e ottimale esperienza educativa.

I "super piccoli" (vedi art. 10, punto 2), saranno ammessi alla scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico, a condizione che questi abbiano raggiunto un'adeguata autonomia, soprattutto nella gestione della loro igiene personale.

In seguito saranno le insegnanti a verificare l'effettiva autosufficienza di ciascun bambino attraverso un'attenta osservazione nei primi quindici giorni.

A conclusione di questo periodo, il Consiglio di Gestione, su indicazione della coordinatrice, deciderà se l'alunno ha raggiunto le condizioni richieste per continuare a frequentare la scuola.

I bambini che restano assenti a causa di malattia, non dovranno presentare al loro rientro il certificato medico. Eventuali assenze superiori ai sei giorni per altri motivi (viaggi, famiglia, etc.) potranno essere motivate all'insegnante prima dell'assenza.

I bambini che presentano sintomatologia di malattie durante l'orario scolastico dovranno essere ritirati dalla famiglia e non verranno ammessi il giorno successivo per monitoraggio da parte della stessa e dopo eventuale consulenza medica.

Non possono frequentare:

- i bambini la cui malattia richiede cure che il personale non è in grado di fornire senza compromettere la salute e la sicurezza degli altri bambini;

- i bambini con limitazioni funzionali temporanee (es.: gessi, bendaggi estesi, protesi, etc.) che ne ostacolano significativamente la partecipazione alle normali attività e alla vita della scuola che rientrino nel punto precedente. Questi casi potranno frequentare solo dopo valutazione delle insegnanti e della Coordinatrice, e l'idoneità alla frequenza successivamente certificata dal Pediatra del SSN;

Articolo 14 – Occorrente per la scuola

1. Cambio completo (calzini, pantaloni, maglietta, biancheria intima, scarpe di ricambio) da usarsi in caso di necessità in un sacchetto di stoffa contrassegnato con il nome del bambino.
2. Per il dormitorio: pantofole/ciabatte (chiuse sul tallone) e materassino (120x60cm) con kit di lenzuola (ogni parte contrassegnata con il nome). Il venerdì verrà restituito il materasso per il lavaggio delle lenzuola. Il lettino verrà portato in cameretta dal personale in quanto gli accompagnatori non potranno entrare all'interno della struttura.
3. Calze antiscivolo, entrambe contrassegnate con il nome

IL GREMBIULE NON E' RICHIESTO

Si consiglia di vestire i bambini con indumenti comodi per la svestizione in caso di bisogno, privi possibilmente di bottoni, bretelle e cinture, evitando salopette, body e simili. Le calzature devono essere comode, con strappo.

I bambini non devono entrare con giochi, oggetti ed alimenti portati da casa. Eventuali altri oggetti personali (cappellino, ciuccio in una scatola) devono essere ben identificabili per evitare l'uso promiscuo.

La scuola non assume responsabilità per oggetti personali persi dai bambini all'interno dell'ambiente scolastico.

Articolo 15 - Refezione e norme igienico sanitarie

Il menù adottato dalla Scuola è quello previsto dall'ASL 22. Il menù potrà subire variazioni solo per motivi medici (allergie e/o intolleranze alimentari certificate dal medico) o religiosi. Non è consentito portare alimenti da casa da condividere in gruppo (ad esempio torte);

La scuola è inserita dall'ASL nel programma di controlli igienico-sanitari e di medicina scolastica.

Le insegnanti e il personale in servizio nelle scuole non possono somministrare farmaci ai bambini, salvo in casi di estrema necessità ed urgenza, preventivamente documentati dal medico curante ed autorizzati per iscritto dal genitore che è tenuto anche a sollevare da ogni responsabilità le insegnanti.

Pertanto, nel caso suddetto, il medico curante deve certificare, relativamente al farmaco:

- l'inderogabilità della somministrazione,
- il nome
- i casi specifici in cui somministrarlo, nonché dose e modalità.

Ogni singolo caso verrà, comunque, valutato dal Consiglio di Gestione e dal corpo docenti.

Vanno, comunque, segnalate eventuali allergie e intolleranze compatibili con la vita comunitaria della scuola per la salvaguardia del bambino.

In caso di affezione da pidocchi il genitore non deve portare il bambino a scuola; deve effettuare lo specifico trattamento ed avvertire tempestivamente le insegnanti fornendo autocertificazione di avvenuto trattamento.

* In caso di affezione da pidocchi ripetuta, se il bambino/a viene allontanato dalla scuola per tre volte consecutive nel breve periodo, potrà essere riammesso solo se in possesso di certificato medico rilasciato dal pediatra.

In caso di malattie contagiose (a titolo esemplificativo: congiuntivite, herpes, ossiuri, impetigine, etc.), il genitore dovrà astenersi dal portare il bambino a scuola e la riammissione verrà effettuata

previa presentazione di certificato medico nei tempi e modi ritenuti necessari dalla normativa in materia.

Articolo 16 – Assicurazioni

La scuola ha contratto polizze per responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro e la polizza infortuni subiti dai bambini. La denuncia per un sinistro subito va inoltrata tramite la scuola.

CAPITOLO III - PERSONALE E VOLONTARIATO

Articolo 17 - Personale della Scuola

La scuola dell'infanzia dispone del personale insegnante ed ausiliario provvisto dei requisiti di legge necessari per le attività che svolge, in base alle necessità di organico della scuola stessa, nel rispetto delle norme legislative e contrattuali vigenti.

Per la qualificazione e l'aggiornamento pedagogico e professionale del personale, la scuola aderisce in via preferenziale alle iniziative della FISM o a quelle indette da altri enti pubblici e privati che promuovono formazione attinente agli argomenti relativi alla vita della scuola e degli alunni.

Articolo 18 - Volontariato

La Scuola dell'Infanzia si può avvalere di personale volontario, regolarmente iscritto all'Associazione di Volontariato "Monsignor Carraro" della FISM di Verona, per espletare i propri servizi, come di segreteria, di trasporto, di assistenza, di manutenzione, di sorveglianza e altre attività legate al funzionamento della scuola stessa.

Qualsiasi variazione del presente regolamento verrà segnalata con comunicazione scritta e/o affissa nella bacheca della scuola.

RISPETTO DEL REGOLAMENTO

Tutto il personale scolastico docente e non docente (personale ausiliario, etc.) è tenuto a fare rispettare il presente regolamento.

Il presente Regolamento della Scuola dell'Infanzia San Giorgio Martire è stato approvato dal Consiglio di Gestione in seduta ordinaria in data 13 marzo 2024.